



Unione Europea

FONDI  
STRUTTURALI  
EUROPEI **pon**  
2014 - 2020



MIUR

Ministero dell'Istruzione, dell'Università e della Ricerca  
Dipartimento per la Programmazione e la Gestione delle  
Risorse Umane, Finanziarie e Strumentali  
Direzione Generale per interventi in materia di Edilizia  
Scolastica, per la gestione dei Fondi Strutturali per  
l'Istruzione e per l'Innovazione Digitale  
Ufficio IV

**PER LA SCUOLA - COMPETENZE E AMBIENTI PER L'APPRENDIMENTO (FSE FESR)**



**ISTITUTO STATALE DI ISTRUZIONE SECONDARIA SUPERIORE**  
**Liceo - Professionale - Tecnico "M. LENTINI - A. EINSTEIN"**

Tel.Fax 099.8862888 - Tel.Fax 099.8867272

e-mail [taisoo6oog@istruzione.it](mailto:taisoo6oog@istruzione.it) - [taisoo6oog@pec.istruzione.it](mailto:taisoo6oog@pec.istruzione.it)

web [www.lentinieinstein-mottola.gov.it](http://www.lentinieinstein-mottola.gov.it)

C.F. 90002460732 – C.M. TAIS00600G – C.U.U. UFXDQ4

Via P. Impastato, 1 – 74017 MOTTOLA (TA)

I.S.I.S.S. "M.LENTINI - A.EINSTEIN" - MOTTOLA  
Prot. 0003579 del 15/05/2019  
05 (Entrata)

## **ESAMI DI STATO CONCLUSIVI DEL CORSO DI STUDI**

**Anno Scolastico 2018-2019**

**Documento predisposto dal consiglio della classe**

**5<sup>A</sup> B**

**Indirizzo SERVIZI SOCIO-SANITARI**

**Coordinatore: Prof.ssa AGRUSTI ANGELA**

**15 MAGGIO 2019**

## **Normativa di riferimento :**

**Vista** la L. 425/97 : disposizioni per la riforma degli esami di Stato conclusivi dei corsi di studio di istruzione secondaria superiore ;

**Visto** il D.P.R. 323/98 art. 5..2 Regolamento esami di Stato scuola secondaria superiore e credito scolastico ;

**Visto** il D.P.R. 87/2010, recante norme concernenti il riordino degli istituti **professionali**, ai sensi dell'articolo 64, comma 4, del decreto legge 25 giugno 2008, n. 112, convertito dalla legge 6 agosto 2008, n. 133, registrato dalla Corte dei Conti il 1° giugno 2010, registro 9, foglio 214;

**Visto** il D.L. n. 77/2005 ridenominato dall'art. 1, c. 784 della legge n. 145 del 2018 Definizione delle norme generali relative all'alternanza scuola-lavoro: *«percorsi per le competenze trasversali e per l'orientamento»* e, a decorrere dall'anno scolastico 2018/2019;

**Visto** il D.P.R. n.249/98, lo Statuto delle studentesse e degli studenti della scuola secondaria;

**Visto** il D.lgs. n. 62/2017: Norme in materia di valutazione e certificazione delle competenze nel primo ciclo ed esami di Stato , a norma dell'art. 1 , commi 180e 181 della legge 13.07.2015 n. 107

**Visto** l'O.M. n. 205 /2019: Istruzioni e modalità organizzative e operative per lo svolgimento dell'esame di Stato conclusivo scuola secondaria di secondo grado nelle scuole statali e paritarie a.s. 2018/19.

**Viste** le indicazioni fornite dal Garante per la protezione dei dati con nota 21 marzo 2017 , prot. 10719, **non sono forniti dati personali degli alunni.**

## INDICE

Presentazione contesto dell'Istituto .....	4
Presentazione indirizzo .....	4
Composizione del Consiglio di classe.....	6
Stabilità del Corpo docente.....	7
L'Offerta formativa.....	8
Quadro orario.....	8
Indicazioni su strategie e metodi per l'inclusione.....	9
Metodologie e strategie didattiche.....	9
Valutazione apprendimenti.....	10
Criteri di valutazione.....	10
Attività, percorsi e progetti svolti nell'ambito di "Cittadinanza e Costituzione" .....	10
Obiettivi generali: area comune e area professionalizzante.....	10
Profilo della classe.....	11
Prospetto riepilogativo dei crediti.....	11
Analisi della situazione in uscita della classe.....	12
Progetto <b>Alternanza scuola lavoro</b> .....	13
Attività integrative.....	15
Attività extracurricolari.....	15
Attività di Orientamento.....	15
Progetti pluridisciplinari svolti durante l'anno.....	15
Prove effettuate in preparazione all'esame.....	16
Macro aree in preparazione al colloquio d'esame.....	17

### Allegati:

1. Griglie di valutazione per la prima e la seconda prova d'esame e il colloquio orale.....	18
2. Progetto Alternanza Scuola Lavoro; Stage e tirocini effettuati (D.lgs 77/2005 ri-denominato Percorsi per le competenze trasversali e per l'orientamento, ovvero PCTO).24	
3. <u>Schede informative disciplinari</u>	
-Italiano.....	25
-Storia.....	26
-Religione.....	27
-Lingua Francese.....	28
-Tecnica Amministrativa.....	29
-Igiene e cultura medico-sanitaria.....	30
-Scienze motorie.....	31
-Psicologia Generale.....	32
-Lingua Inglese.....	34
-Matematica.....	35
-Diritto e Legislazione.....	36

## RELAZIONE DI PRESENTAZIONE DELL'ALUNNO DIVERSABILE

## IL CONTESTO

**L' Istituto di istruzione superiore secondario "Lentini-Einstein"** comprende quattro diversi indirizzi : Professionale, Tecnico, Liceo scientifico e Liceo linguistico, ubicati in tre plessi distinti . L'Istituto rivolge la sua azione educativa a un bacino di utenza che interessa principalmente i Comuni di Mottola, Palagianello, Palagiano, Massafra e Castellaneta, rispondendo alle esigenze culturali e alla domanda socio-economica di un territorio prevalentemente agricolo e povero di stimoli culturali. I dati ultimi ISTAT offrono un quadro che dovrebbe suscitare maggiore attenzione da parte della politica del territorio. La popolazione interessata, infatti, ha un reddito pro capite inferiore rispetto a quello del resto della Provincia e della Puglia. Gli occupati prestano la loro attività principalmente nei servizi, nell'agricoltura e nell'industria che nell'ultimo decennio presenta non poche difficoltà occupazionali. Il tasso di disoccupazione è notevole; il tasso di emigrazione dei giovani è pari al 17%, quello di immigrazione da paesi extracomunitari è pari al 12%; il tasso di crescita si aggira intorno all'1%.

Nel territorio, esiguo è il numero di Aziende che potrebbe ospitare gli studenti impegnati nell'attività di Alternanza Scuola-Lavoro e, pertanto, non poche sono le difficoltà di programmazione di attività efficaci. Tuttavia, l'Istituto progetta e realizza intese proficue con il mondo del lavoro, fornendo agli studenti una preparazione proiettata verso gli studi universitari e/o finalizzata all'inserimento del mondo del lavoro.

L'impegno e l'attenzione rivolta dalla Scuola ad ogni utente è costante. Si registrano pochi casi di dispersione scolastica o di rottura culturale, sociale, esistenziale con il mondo circostante, nonostante una situazione di impoverimento motivazionale generale. ( dal PTOF d'Istituto)

## L'IDENTITÀ DELL'INDIRIZZO Professionale

L'identità dell'indirizzo **SERVIZI SOCIO SANITARI** si caratterizza per una solida base di istruzione generale e tecnico professionale, che consente agli studenti di sviluppare , in una dimensione operativa, saperi e competenze necessari per rispondere alle esigenze formative del settore produttivo di riferimento, considerato nella sua dimensione sistemica per un rapido inserimento nel mondo del lavoro e per l'accesso all'università e all'istruzione e formazione tecnica superiore.

Il percorso è riordinato secondo i criteri indicati dall'articolo 3 , comma1 e dall'art. 4, comma 1, del DPR . n. 87/2010.

La declinazione in competenze, abilità e conoscenze è stata effettuata dall'istruzione scolastica, nella sua autonomia, sulla base delle linee guida di cui all'articolo 8, comma 6, in relazione anche alla Raccomandazione del Parlamento europeo e del Consiglio del 23 aprile 2008 sulla costituzione del Quadro europeo delle qualifiche per l'apprendimento permanente (EQF), anche ai fini della mobilità delle persone sul territorio dell'Unione europea. L'orario complessivo annuale è determinato in 1.056 ore, corrispondente a 32 ore settimanali di lezione, comprensive della quota riservata alle regioni e dell'insegnamento della religione cattolica secondo quanto previsto all'articolo 3, comma 1, del decreto legislativo 17 ottobre 2005, n. 226.

Il quinto anno è articolato in 495 ore di attività e insegnamenti di istruzione generale e in 561 ore di attività e insegnamenti obbligatori di indirizzo , che consentono allo studente di acquisire una conoscenza sistemica della filiera economica di riferimento , idonea anche ad orientare la prosecuzione degli studi a livello terziario con particolare riguardo all'esercizio delle professioni tecniche. Queste ultime si sviluppano soprattutto attraverso metodologie impiegate sulla didattica di laboratorio; l'orientamento progressivo, l'analisi e la soluzione dei problemi relativi al settore produttivo di riferimento; il lavoro cooperativo per progetti; la personalizzazione dei prodotti e dei servizi attraverso l'uso delle tecnologie e del pensiero creativo, la gestione di processi in contesti organizzati e

**l'Alternanza Scuola Lavoro.** Particolare importanza è stata data alla progettazione formativa e professionale nella scelta metodologica dell'Alternanza Scuola lavoro, che ha consentito una pluralità di soluzioni didattiche e favorito il collegamento con il territorio.

Le attività di indirizzo e gli insegnamenti relativi a "CITTADINANZA E COSTITUZIONE" di cui all'art. 1 del decreto legge 1 .09.2008, n. 169, hanno coinvolto tutti gli ambiti disciplinari e si sono sviluppati , in particolare, in quelli di interesse storico sociale e giuridico economico.

I risultati generali di apprendimento consentono agli studenti di inserirsi nel mondo del lavoro, di proseguire nel sistema di istruzione e formazione tecnica superiore , nei percorsi universitari, nonché nei percorsi di studio e di lavoro previsti per l'accesso agli albi delle professioni tecniche secondo le norme vigenti in materia. A tale scopo, sono state fornite occasioni di orientamento per consentire loro scelte consapevoli.

**Gli studenti, a conclusione del percorso di studio, sono in grado di:** partecipare alla rilevazione dei bisogni socio-sanitari del territorio attraverso l'interazione con soggetti istituzionali e professionali; rapportarsi ai competenti Enti pubblici e privati anche per orientare l'utenza verso idonee strutture;

intervenire nella gestione dell'impresa sociosanitaria e nella promozione di reti di servizio per attività di assistenza e animazione sociale; applicare la normativa vigente relativa alla privacy e alla sicurezza sociale e sanitaria; organizzare interventi a sostegno dell'inclusione sociale di persone, comunità e fasce deboli; interagire con gli utenti del servizio e predisporre piani individualizzati di intervento; individuare soluzioni corrette ai problemi organizzativi, psicologici e igienico-sanitari della vita quotidiana;

utilizzare metodi e strumenti di valutazione e monitoraggio della qualità del servizio erogato nell'ottica del miglioramento e della valorizzazione delle risorse. (dal DPR 87/2010)

## COMPOSIZIONE DEL CONSIGLIO DI CLASSE

Docente	Materia	Ruolo/ T. determinato	Continuità classe III	Classe IV	Classe V
AGRUSTI ANGELA	LINGUA E LETT.ITAL.STORIA	RUOLO	Sì	Sì	Sì
AMATULLI ANTONIA	RELIGIONE	RUOLO	Sì	Sì	Sì
CINIERI VINCENZO	MATEMATICA	T.Determinato	Sì	Sì	NO*
CUSCITO VITO	PSICOLOGIA GENERALE	RUOLO	Sì	Sì	Sì
CAPONE SIMONA	DIRITTO E LEGISLAZIONE	RUOLO	NO	NO	Sì
FILOMENA CATERINA	LINGUA INGLESE	T.Determinato	NO	NO	Sì
DE PACE FRANCESCA	LINGUA FRANCESE	T.Determinato	NO	NO	Sì
TURSO MARIELLA	IGIENE E CULTURA MED.	T.Determinato	NO	NO	Sì
GIANNOTTA ANTONIO	SCIENZE MOTORIE	RUOLO	NO	NO	Sì
D'ONGHIA M.PAOLA	TECNICA AMMINISTRATIVA	RUOLO	--	Sì	Sì
CARAGNANO M.ROSARIA	SOSTEGNO	RUOLO	Sì	Sì	NO
PAPAPIETRO MARCELLA	SOSTEGNO	T.Determinato	NO	NO	Sì

\*Titolare della cattedra è la prof.ssa Magazzile Mariella, che è stata in servizio fino al 17/10/2018. E' seguita la supplenza fino al 20/12/2018 del prof. Resta Francesco e dal 07/01/2019 fino al termine dell'a.s. vi è stata la supplenza del prof. Cinieri Vincenzo.

## STABILITA' DEL CORPO DOCENTE

<u>disciplina</u>	<u>3^ CLASSE</u>	<u>4^ CLASSE</u>	<u>5^ CLASSE</u>
LINGUA E LETT. ITAL. STORIA	SI'	SI'	SI'
MATEMATICA	SI'	SI'	NO
PSICOLOGIA GENERALE	SI'	SI'	SI'
DIRITTO E LEGISLAZIONE	SI'	SI'	NO
LINGUA INGLESE	SI'	NO	NO
LINGUA FRANCESE	SI'	SI'	NO
IGIENE E CULTURA MED.	SI'	SI'	NO
TECNICA AMMINISTRATIVA	--*	SI'	SI'
SCIENZE MOTORIE	NO	NO	NO
RELIGIONE	SI'	SI'	SI'
SOSTEGNO	Si	Si	Si

**Note:** L'assenza di indicazione per la continuità didattica (--) si riferisce a disciplina non inserita nel quadro curriculare dell'anno di riferimento.

## L'OFFERTA FORMATIVA - Indirizzo PROFESSIONALE

Si compone di due bienni (I e II anno – III e IV anno) e di un monoennio finale (V anno). Esso si propone di rispondere alla moderna esigenza di costruire nuovi profili professionali specifici per l'area **Servizi socio sanitari** e nel contempo flessibili, aperti ai possibili cambiamenti, e di sviluppare negli allievi le competenze necessarie per operare nel settore degli studi **sociali**. L'organizzazione oraria prevede momenti di compresenza con ITP nelle discipline professionalizzanti.

La valutazione dei risultati scolastici è suddivisa in un trimestre e un pentamestre;

### Quadro Orario

Quadro orario relativo all'A.S. 2018/19 (D.lgs 87/2010, per le classi dalla seconda alla quinta, e D.lgs 61/2017, per la classe prima)

Area comune					
Discipline	I biennio		II Biennio		Quinto anno
Lingua e lett. Italiana	4	4	4	4	4
Storia e Geografia	2	2	2	2	2
Lingua inglese	3	3	3	3	3
Matematica	4	4	3	3	3
Diritto ed economia	2	2			
Scienze della terra		2			
Scienze motorie e sportive	2	2	2	2	2
IRC o attività alternativa	1	1	1	1	1
Totale ore	18	20	15	15	15

Area di indirizzo					
Discipline	I biennio		II Biennio		Quinto anno
Scienze integrate (biologia)	2(1)				
Scienze integrate (Fisica)	1(1)				
Scienze integrate (Chimica)		2			
T.I.C.	2(2)				
Scienze umane e sociali	4	4			
Educazione musicale		2 (1)			
Metodologie operative	5(2)	4(2)	3		
Seconda lingua straniera	2	2	3	3	3
Igiene e cultura medico sanitaria			4	4	4
Psicologia generale ed applicata			4	5	5
Diritto e legislazione socio			3	3	3
Tecnica amministrativa				2	2
Totale ore	14	12	17	17	17

Le ore tra parentesi sono quelle in compresenza e sono svolte in laboratori appositamente attrezzati

## INDICAZIONI SU STRATEGIE E METODI PER L'INCLUSIONE

Gli insegnanti curricolari hanno utilizzato metodologie efficaci per favorire una didattica inclusiva. In particolare attraverso:

- La ripresa degli argomenti con diversa spiegazione per tutta la classe
- L'organizzazione di gruppi di allievi per livello per attività in classe
- L'assegno e la correzione di esercizi specifici da svolgere autonomamente a casa
- La pausa didattica
- La tecnica del tutoraggio affidato ad alunne con buone capacità di apprendimento.

Per **l'alunno diversabile** i docenti di sostegno hanno predisposto, in linea con la normativa vigente e con il supporto della famiglia e del personale medico preposto, il PEI che tiene conto delle capacità dello studente, dei progressi fatti nel raggiungimento degli obiettivi specifici predisposti in base al Profilo Dinamico Funzionale: il tutto nell'ottica della personalizzazione dell'insegnamento per lo studente che si trova in situazioni di svantaggio.

## METODOLOGIE E STRATEGIE DIDATTICHE

I contenuti relativi alle varie discipline sono stati organizzati in unità didattiche e moduli, ciascuno dei quali si è aperto con l'accertamento dei prerequisiti e l'eventuale recupero degli stessi.

Le metodologie didattiche impiegate sono state scelte da ciascun docente sulla base degli stili cognitivi degli allievi e delle esigenze della disciplina; in generale sono state attuate le seguenti tipologie di attività didattica:

- lezioni frontali;
- lezioni dialogate;
- esercitazioni collettive;
- discussione di casi concreti;
- prove di laboratorio;
- lavori di ricerca individuali e di gruppo;
- ricerche guidate e approfondimenti personali;
- risoluzione di casi matematici;
- produzione di schemi e mappe concettuali.

Sono stati utilizzati, oltre ai testi in adozione, anche i laboratori, i sussidi informatici e audiovisivi, grafici e appunti vari forniti dai docenti.

I lavori di ricerca individuali e di gruppo hanno sviluppato negli allievi l'attitudine ad approfondire, a progettare, a rielaborare criticamente i contenuti, organizzandoli in maniera autonoma.

Il coordinamento dei lavori di gruppo, di ricerca e di laboratorio è stata affidato agli alunni più motivati che, potenziati da questa esperienza, hanno facilitato il recupero degli alunni più deboli.

I docenti hanno stimolato gli alunni a ricercare collegamenti tra le discipline.

L'anno scolastico è stato suddiviso in un trimestre ed un pentamestre, durante i quali sono state effettuate non meno di cinque verifiche formative orali, scritte e tecnico-pratiche.

Le prove orali sono state effettuate sotto forma di interrogazione formale, alla cattedra e alla lavagna, ma anche dal posto per favorire un continuo interagire tra alunni e docenti.

## **VALUTAZIONE DEGLI APPRENDIMENTI**

La valutazione ha tenuto conto dei seguenti requisiti:

- Chiarezza;
- Comunicabilità;
- Trasparenza.

Gli alunni sono stati informati sugli obiettivi che sono oggetto di valutazione, sugli strumenti adottati e sui criteri di misurazione. La valutazione è avvenuta alle scadenze temporali stabilite dagli Organi Collegiali e dal docente.

### **CRITERI DI VALUTAZIONE**

La valutazione si è articolata sulla base dei seguenti indicatori:

- Conoscenza (l'allievo conosce gli argomenti);
- Competenza (l'allievo sa applicare le nozioni);
- Abilità (l'allievo sa elaborare autonomamente);
- Partecipazione e interesse (intesi come capacità dello studente di contribuire al dialogo educativo, motivazione nei confronti dello studio, ecc.);
- Attenzione;
- Impegno;
- Presenza a scuola.

### **ATTIVITÀ, PERCORSI E PROGETTI SVOLTI NELL'AMBITO DI "CITTADINANZA E COSTITUZIONE"**

La classe ha trattato nell'ambito della disciplina di Diritto e Legislazione sanitaria l'argomento della Costituzione italiana con analisi delle origini, della struttura, oltreché dei caratteri e dell'interpretazione dei primi 12 articoli.

### **OBIETTIVI GENERALI**

#### **Area comune**

- ITALIANO
- STORIA
- MATEMATICA
- LINGUE STRANIERE
- SCIENZE MOTORIE

Al fine di favorire la maturazione dei giovani nel senso di crescita culturale, spirituale, morale in un'ottica interculturale e prepararli a orientarsi e inserirsi consapevolmente nel mondo del lavoro, gli obiettivi formulati sono stati scelti sulla base dei bisogni e delle competenze della classe e dei singoli componenti, emersi dai test d'ingresso, inerenti le capacità logiche, l'impegno, la collaborazione, i rapporti umani, le attitudini operative, le competenze di base. Essi sono in termini di:

#### **Conoscenze:**

- conoscenza dei contenuti essenziali delle discipline per la formazione di base e di quelli irrinunciabili per la specificità di indirizzo;
- conoscenza dei mezzi e delle dinamiche comunicative e degli strumenti che ne garantiscono l'efficacia.

### **Competenze:**

- saper usare mezzi espressivi e di comunicazione parlati, scritti, telematici;
- sviluppare le abilità linguistiche che coinvolgono linguaggi verbali e non, all'interno di tutte le discipline;
- sviluppare la capacità di recuperare la memoria del passato, di orientarsi nella complessità del presente di ampliare il proprio orizzonte culturale attraverso la conoscenza di culture diverse.
- adottare un metodo scientifico di indagine della realtà nella sua complessità;
- organizzare le conoscenze in un sistema ordinato, all'interno di parametri spazio-temporali, utilizzando e contestualizzando i dati appresi.

### **Capacità:**

- essere capaci di leggere e interpretare autonomamente eventi, problematiche e tendenze del mondo circostante;
- avere flessibilità e disponibilità al cambiamento;
- saper comunicare in maniera efficace attraverso una pluralità di strumenti;
- saper operare collegamenti, analisi e sintesi organiche disciplinari e interdisciplinari;
- saper rielaborare in maniera personale i contenuti, fornendo argomentazioni e giudizi convinti e convincenti;
- saper organizzare il proprio lavoro con adeguate doti di precisione, attenzione e concentrazione;
- potenziare la conoscenza della lingua straniera come raccordo tra i vari campi disciplinari,
- adoperare un bagaglio lessicale più ampio nello specifico campo professionale.

### **Area professionalizzante**

- PSICOLOGIA GENERALE
- DIRITTO E LEGISLAZIONE
- TECNICA AMMINISTRATIVA
- IGIENE E CULTURA MED.

**Il profilo professionale dell'Operatore dei Servizi Socio Sanitari** è caratterizzato da un ampio ventaglio di conoscenze, competenze e capacità nell'area giuridica, psicologica e igienico-sanitaria, oltre che da una preparazione culturale necessaria a programmare interventi su problematiche sociali di propria competenza (anziani, minori, diversamente abili, tossicodipendenti) per rimuovere gli stati di bisogno degli utenti.

Esso, inoltre, è caratterizzato dallo sviluppo delle capacità di osservazione, comprensione e riflessione al fine di ottenere una maggiore coscienza di sé e del rapporto con il mondo esterno e dalla formazione di una coscienza attenta e rispettosa dell'ambiente e dei diritti di ognuno, oltre che dallo sviluppo delle capacità professionali aperte a stimoli esterni atti a facilitare l'ingresso nel mondo del lavoro e dall'acquisizione di un'appropriata terminologia tecnica e scientifica.

### **PROFILO DELLA CLASSE 5<sup>A</sup> B SSS**

#### **Composizione**

Numero studenti: 21

Maschi: 2

Femmine: 19

Diversamente abili: 1

Ripetenti: 1

Abbandoni durante l'anno: 0

Gli alunni provengono tutti dal triennio di questo corso, ad eccezione di un'alunna, perché il quarto anno si è trasferita da altro istituto della provincia di medesimo indirizzo, e dell'alunno diversabile perché proveniente dalla classe 5<sup>A</sup>B SSS dello scorso anno, come ripetente.

## PROSPETTO RIEPILOGATIVO DEI CREDITI

Alunno		Credito scolastico III anno	Credito scolastico IV anno	Totale Vecchio credito	Totale Credito conversione
1					
2					
3					
4					
5					
6					
7					
8					
9					
10					
11					
12					
13					
14					
15					
16					
17					
18					
19					
20					
21					

### ANALISI DELLA SITUAZIONE IN USCITA DELLA CLASSE:

La classe V ^ B SSS è composta da 21 alunni, di cui fa parte un alunno diversabile, per il quale il C.d.C, in collaborazione con gli insegnanti specializzati, ha elaborato un P.E.I. differenziato, ossia svincolato dai programmi ministeriali negli obiettivi didattici, educativi, nonché nei contenuti disciplinari, con verifica e valutazione ai sensi dell'O.M. n. 90 del 21/05/2001, art.15 e art.6. ( per il dettaglio si rinvia all'allegato ).

La classe è giunta all'ultimo anno di corso ridimensionata nel numero rispetto ai primi anni e soprattutto al terzo anno, quando vi sono stati inserimenti di alunni da altri indirizzi che hanno reso non poco difficoltoso il percorso didattico e il dialogo educativo. L'attuale composizione vede la maggior parte di essi provenienti da Mottola e da Massafra, e in numero esiguo dagli altri comuni limitrofi di Palagiano, Palagianello e Castellaneta. La stessa eterogeneità è presente nella loro formazione socio-culturale. Nel corso dell'ultimo anno la classe ha visto modificare la componente docente, per alcuni dei quali si è interrotta la continuità educativa: tuttavia, l'iniziale e inevitabile disorientamento è col tempo rientrato, grazie a un clima di reciproca disponibilità.

Dal punto di vista disciplinare la classe è vivace, ma educata e con un accettabile senso di responsabilità; ha seguito con discreta attenzione l'attività didattica e ha mediamente partecipato al

dialogo formativo. Qualche criticità negli anni non è mancata, ma il grado di maturità di alcune alunne ha fatto da collante rendendo più omogenee situazioni conflittuali all'interno del gruppo classe.

All'inizio del triennio buona parte degli alunni presentava diffuse lacune un po' in tutte le discipline, un metodo di studio piuttosto approssimativo e non sempre adeguato al maggior impegno richiesto dagli studi del secondo biennio e dell'ultimo anno.

Pertanto l'impegno dei docenti è stato volto al recupero dei prerequisiti essenziali che permettessero ai ragazzi di affrontare con maggiore serenità gli argomenti disciplinari del triennio, ciò al fine di recuperare un metodo di studio critico ed autonomo che potesse rafforzare e/o consolidare le competenze di ognuno. Spesso sono stati ripresi gli argomenti più complessi con diversa spiegazione per tutta la classe, ricorrendo a metodologie didattiche come l'apprendimento collaborativo e a mediatori multimediali che hanno permesso di veicolare in maniera più stimolante i contenuti.

La frequenza di alcuni alunni nell'ultimo anno non sempre è stata regolare, e per tale ragione la coordinatrice ha sempre cercato un dialogo continuo e proficuo con le famiglie, in un'ottica di collaborazione e sinergia educativa, oltre che per responsabilizzare gli alunni a un maggiore consapevolezza delle proprie azioni e al rispetto delle regole comuni.

Dalle attività svolte da tutti i docenti è emerso che il livello di preparazione di base è complessivamente medio, fermo restando alcune situazioni di fragilità; all'interno della classe, comunque, si distinguono alcune (cinque) alunne che presentano una buona preparazione in quasi tutte le discipline; un gruppo di sei alunne, che con il ricorso a uno studio domestico in parte mnemonico, raggiungono complessivamente risultati accettabili; l'ultimo gruppo, più eterogeneo si attesta su un livello appena sufficiente, con incertezze relativamente alla rielaborazione dei contenuti e alle competenze applicative/operative, conseguenza di un metodo di studio non sempre efficace e difficoltà di natura extrascolastica: in ogni caso, hanno espresso le loro reali potenzialità.

In compenso la classe si è dimostrata, nel corso degli ultimi tre anni, molto motivata e sensibile per l'attività extracurricolare del FAI, che ha coinvolto gli alunni come protagonisti attivi di un percorso culturale molto interessante e stimolante, oltre che formativa.

Un buon riscontro e interesse ha sortito il progetto triennale di Alternanza scuola lavoro, nella cui fase pratica gli alunni hanno acquisito un ottimo livello di consapevolezza e senso di responsabilità necessari sul luogo di lavoro, svolgendo con entusiasmo e serietà le mansioni loro richieste, e per questo sempre apprezzati dai tutor aziendali che, insieme al tutor interno, hanno valutato il livello di competenza raggiunto.

Curiosità e vivacità culturale è stata anche la cifra della partecipazione alle attività di Orientamento, che la classe ha voluto sperimentare per non precludersi alcun canale lavorativo al termine del percorso di studi.

## **PROGETTO ALTERNANZA SCUOLA LAVORO RI-DENOMINATA PERCORSI PER LE COMPETENZE TRASVERSALI E PER L'ORIENTAMENTO (OVVERO PCTO).**

### **PROGETTO ALTERNANZA SCUOLA LAVORO "SMILE THERAPY"**

#### **• MOTIVAZIONE IDEA PROGETTUALE**

Il progetto prende avvio dagli sviluppi, negli ultimi vent'anni, della disciplina della Gelotologia, che studia le potenzialità terapeutiche del ridere e del pensiero positivo attraverso terapie che utilizzano: l'umorismo, la giocoleria, la clown terapia, la pet-terapia, la musico-terapia. Quest'ultime

producono effetti positivi e curativi sui bambini, sugli anziani, sui diversamente abili che vivono situazioni di disagio psico-fisico e sociale.

#### ● **MODALITA' DI ATTUAZIONE**

Il percorso si è svolto nell'arco dei tre anni, articolato in una fase teorica con formazione in aula a cura di esperti esterni e interni, e una fase pratica svolta in aziende del comparto socio-sanitario.

#### ● **FINALITA' E OBIETTIVI**

Il progetto nasce per consentire agli alunni l'acquisizione di competenze e abilità di help-peer nella relazione interpersonale: l'obiettivo è creare relazioni significative essenziali per lo sviluppo e l'integrazione dell'individuo.

- Gli obiettivi del progetto hanno mirato a:
- Realizzare un organico collegamento tra scuola e mondo del lavoro;
- Correlare l'offerta formativa allo sviluppo sociale ed economico del territorio;
- Rafforzare negli alunni l'autostima e la capacità di progettare il proprio futuro;
- Sviluppare e favorire la socializzazione in un ambiente nuovo;
- Favorire la comunicazione con persone che rivestono ruoli diversi all'interno della società e del mondo del lavoro.

#### ● **PROFILO PROFESSIONALE**

Il profilo professionale in uscita è quello dell' **Operatore dei Servizi Socio sanitari** in grado di poter operare in una vasta gamma di servizi rivolti alla persona, avvalendosi di competenze relazionali metodologiche e tecniche spendibili nel mondo del lavoro.

#### ● **ATTIVITA' IN AZIENDA**

L'attività è stata svolta in strutture attinenti al profilo professionale specifico, presenti nei paesi di provenienza degli allievi e ha mirato ad:

- Affiancare la figura di riferimento individuata in azienda (tutor aziendale) e seguire le sue indicazioni;
- Osservare e conoscere i diversi ruoli delle figure professionali presenti nel servizio;
- Comunicare e interagire con le varie tipologie d'utenza durante lo svolgimento delle attività quotidiane;
- Realizzare azioni a sostegno e a tutela della persona utente del servizio.

#### ● **RISULTATI ATTESI**

Il percorso consentirà agli alunni:

- l'utilizzo di strategie e griglie di osservazione;
- l'acquisizione delle prime abilità per l'esercizio del ruolo professionale;
- sviluppare il massimo di autonomia e di autosufficienza di ogni soggetto attraverso il coordinamento e l'integrazione con gli altri operatori dei servizi sociali;
- utilizzare tecniche operative in interventi mirati al sostegno, alla comunicazione, all'animazione, all'assistenza;
- di essere capaci di inserirsi nel mondo del lavoro con competenza e creatività;
- di acquisire consapevolezza e senso di responsabilità sul luogo di lavoro.

#### ● **VALUTAZIONE DEL PERCORSO**

Il percorso ha conseguito le finalità e gli obiettivi prefissati in termini di competenze e capacità che consentiranno agli alunni di operare nel contesto lavorativo. In particolare l'attività pratica, monitorata e documentata dai tutor aziendali, oltre che dal tutor interno, è stato il punto di forza che ha dato valore al progetto, sortendo gradimento da parte sia degli alunni che delle loro famiglie.

In tal senso il tutor interno ha cercato di proporre tutta la gamma di strutture presenti sul territorio, dai minori, ai diversabili, senza trascurare gli anziani e le categorie a rischio, che rappresentano una quota crescente sul territorio in termini di strutture ricettive, quali case famiglia e RSA. In definitiva, è possibile affermare che l'esperienza ha dato modo agli alunni di applicare i concetti teorici delle diverse discipline professionalizzanti proprie del percorso formativo.

**TUTOR**  
Prof.ssa Agrusti Angela

#### ATTIVITA' INTEGRATIVE

ATTIVITA'	DESTINAZIONE ARGOMENTO	E/O	DATA DURATA	- PARTECIPANTI
Presentazione libro	F.Caringella: La corruzione spiegata ai ragazzi.		19/11/2018	Tutta la classe
Visita guidata	Van Gogh Alive experince (Bari)		23/03/2019	Quasi tutta la classe

#### ATTIVITA' EXTRACURRICULARI

TIPOLOGIA ATTIVITA'	ARGOMENTI	DATA DURATA	- PARTECIPANTI
Attività sportiva	Arrampicata libera	6 ore	1

#### ATTIVITA' DI ORIENTAMENTO

ATTIVITA'	DESTINAZIONE ARGOMENTO	E/O	DATA DURATA	- PARTECIPANTI
Orientamento	Salone dello studente Campus Universitario Bari		12/12/2018	Tutta la classe
Orientamento	Orientamento Universitario per l'area scientifica		Più date	Alcuni
Orientamento	Incontro con le forze armate		Più date	Tutta la classe

#### PERCORSI PLURIDISCIPLINARI SVOLTI DURANTE L'ANNO

##### Progetto "classe amica FAI"

La classe, da ormai tre anni, è coinvolta come CLASSE AMICA FAI nell'attività con cui il Fondo Ambiente Italiano contribuisce a tutelare, conservare e valorizzare il patrimonio d'arte, natura e paesaggio italiano. Quest'anno il FAI ha invitato noi docenti e studenti al nuovo progetto di educazione ambientale "Acqua Viva" per interrogarci e approfondire il ruolo dell'acqua nel

paesaggio. A tale scopo gli alunni hanno svolto, nel periodo del pentamestre, ricerche e interviste sull'Acquedotto Pugliese e sull'importanza che ha rappresentato per il nostro Meridione; in particolare, gli alunni divisi per gruppi di provenienza dai vari paesi della provincia di Taranto, hanno ricercato fonti storiche e tutto il materiale audio-visivo disponibile per raccontare la specificità e il ruolo delle fontanine, elemento caratteristico dei nostri centri storici. Tale documentazione si è tradotta in un Power Point esemplificativo, per ogni paese di appartenenza: i prodotti migliori hanno partecipato al Torneo nazionale del paesaggio.

Inoltre, come ormai avviene ogni anno, in occasione della Giornata di Primavera del FAI, gli alunni hanno partecipato, con molto entusiasmo, all'uscita didattica per visitare il Palazzo dell'Acquedotto a Bari, oltre alla Banca d'Italia, scelta quest'anno come sito FAI.

Fra gli OBIETTIVI generali a cui mira progetto vi è sicuramente quello di sviluppare nelle nuove generazioni quelle competenze sociali e civiche raccomandate dalla Commissione europea, in un contesto di conoscenza delle grandi peculiarità artistiche e ambientali del nostro territorio, che richiede comportamenti più consapevoli per una partecipazione efficace e costruttiva alla vita sociale.

## **PROVE EFFETTUATE IN PREPARAZIONE ALL'ESAME**

In preparazione all'esame sono state effettuate le due simulazioni della prima prova d'esame inviate dal MIUR nelle date stabilite dallo stesso, quella del 19/03/2019 e quella del 26/04/2019; le simulazioni della seconda prova d'esame sono avvenute nelle date del 28/02/2019 e del 02/04/2019; ( in allegato le griglie di valutazione utilizzate).

## **Indicazioni ed osservazioni sullo svolgimento delle simulazioni**

La simulazione delle due prove ministeriali si è svolta regolarmente e senza particolari difficoltà. Per quanto riguarda la prima prova, gli allievi si sono prodotti in tutte le tipologie loro offerte, mostrando buone capacità soprattutto nella produzione di riflessioni vicine al loro vissuto. Complessivamente i risultati delle prove sono da ritenersi accettabili, e più che buone nel caso di tre alunne.

Relativamente alla seconda prova d'esame, gli alunni hanno svolto le due simulazioni, senza mostrare particolari difficoltà sia nell'interpretazione della consegna sia nello sviluppo della traccia. La maggior parte di loro ha ottenuto voti positivi e sono numerosi i voti molto positivi.

Purtroppo, vista l'impostazione fornita dal MIUR, non si è potuta simulare la seconda parte della prova che dovrebbe consistere in domande aperte elaborate dalla Commissione d'esame. Purtroppo una simile modalità di prova è stata utilizzata ugualmente da docenti ed alunni durante il corrente anno scolastico all'interno delle ordinarie prove di verifica.

L'alunno diversabile ha eseguito la prova simulata di cui agli atti coadiuvato dall'insegnante di sostegno, evidenziando corrette ma essenziali capacità di ascolto e comprensione di semplici richieste, comandi e istruzioni.

Per quanto concerne la simulazione del colloquio, il C.d.C ha deciso che la stessa sarà effettuata nei primi giorni di giugno.

Il colloquio verrà sostenuto da un gruppo di alunni presi a campione e come previsto, sarà eseguito secondo la modalità di scelta della busta.

## MACRO AREE IN PREPARAZIONE AL COLLOQUIO D'ESAME

Il colloquio ha la finalità di sviluppare una interlocuzione coerente con il profilo educativo, culturale e professionale di uscita ( PECUP ), valorizzando i nuclei fondanti delle discipline, i cui contenuti rappresentano la base fondamentale per l'acquisizione di saperi e competenze.

In riferimento alle direttive ministeriali ( decreto legislativo 13 aprile 2017, n.62, e successivi decreto ministeriale n. 769 del 2018, decreto ministeriale n. 37 del 2019 e ordinanza ministeriale n. 205 del 2019), Il **C.d.C.**, in preparazione della simulazione del Colloquio, ha stabilito alcune **MACRO AREE**, che saranno raccodate attraverso l'analisi di documenti, testi, problemi ed esperienze significative, da cui il candidato prenderà spunto nelle seguenti discipline d'esame:

- Lingua e letteratura italiana
- Storia
- Diritto e Legislazione
- Tecnica amministrativa
- Psicologia generale
- Igiene e cultura medica
- Lingua Inglese.

Le MACRO AREE stabilite sono le seguenti:

- 1) **La diversità**
- 2) **Il concetto di salute e malattia**
- 3) **La famiglia**
- 4) **I minori**
- 5) **La dipendenza**
- 6) **La comunicazione**

Le suddette Macro aree di natura pluridisciplinare potranno orientare il lavoro della Commissione d'esame che sceglierà autonomamente il materiale da utilizzare per lo spunto iniziale del colloquio, non senza considerare il percorso formativo svolto dagli studenti.

E' chiaro che non tutte le aree disciplinari potranno trovare una stretta attinenza al materiale proposto, per cui i docenti designati per le materie d'esame si inseriranno progressivamente nello svolgimento del colloquio al fine di verificare le competenze acquisite in tutti gli ambiti disciplinari.

### ALLEGATI:

1. **GRIGLIE DI VALUTAZIONE RELATIVE ALLE SIMULAZIONI DELLA PRIMA E SECONDA PROVA SCRITTA E DEL COLLOQUIO ORALE (nel rispetto delle griglie di cui al D.M. 769 )**

# Istituto "Lentini" – Mottola

Esami di Stato - a.s. 2018/2019

Commissione: \_\_\_\_\_

## GRIGLIA DI VALUTAZIONE DELLA PRIMA PROVA SCRITTA

### Tipologia A

Classe: 5<sup>a</sup> sez \_\_\_\_\_ Candidato/a \_\_\_\_\_ Punteggio attribuito: \_\_\_\_\_

INDICATORE	DESCRITTORI di Livello	Fascia di punteggio	Punteggio assegnato
a) Rispetto dei vincoli posti nella consegna	Rispetto complete	5	
	Rispetto pressoché completo	4	
	Rispetto apprezzabile	4	
	Rispetto abbastanza apprezzabile	3	
	Rispetto adeguato	2	
	Rispetto scarso	1	
b) Capacità di comprendere il testo nel suo senso complessivo e nei suoi snodi tematici e stilistici.	Comprensione completa, accurata, approfondita	5	
	Comprensione precisa e pertinente	4	
	Comprensione soddisfacente	4	
	Comprensione soddisfacente ma non precisa	3	
	Comprensione generalmente adeguata	2	
	Comprensione superficiale o scarsa	1	
c) Puntualità nell'analisi lessicale, sintattica, stilistica e retorica (se richiesta).	Analisi corretta ed esauriente	5	
	Analisi corretta e approfondita	4	
	Analisi abbastanza corretta e approfondita	4	
	Analisi abbastanza corretta ma poco approfondita	3	
	Analisi non sempre corretta	2	
	Analisi superficiale o scarsa	1	
c) Interpretazione corretta e articolata del testo.	Interpretazione molto corretta e approfondita	5	
	Interpretazione corretta e approfondita	4	
	Interpretazione abbastanza corretta e articolata	4	
	Interpretazione soddisfacente e corretta	3	
	Interpretazione soddisfacente ma non precisa	2	
	Interpretazione scorretta e poco significativa	1	
<b>Punteggio complessivo</b>			<b>.../20</b>

LA COMMISSIONE

Istituto "Lentini" – Mottola

**GRIGLIA DI VALUTAZIONE DELLA PRIMA PROVA SCRITTA****Tipologia B**Classe: 5<sup>a</sup> sez \_\_\_\_\_ Candidato/a \_\_\_\_\_ Punteggio attribuito: \_\_\_\_\_

INDICATORE	DESCRITTORI	Fascia di punteggio	Punteggio assegnato
<b>Pertinenza del testo rispetto alla traccia e coerenza nella formulazione del titolo e dell'eventuale paragrafazione.</b>	Struttura del testo pertinente, coerente e corretta	10	
	Struttura del testo complessivamente pertinente, coerente e corretta	9	
	Struttura del testo coerente e corretta	8	
	Struttura del testo abbastanza coerente e corretta	7	
	Struttura del testo non sempre coerente ma corretta	6	
	Struttura poco coerente e corretta	1-5	
INDICATORE	DESCRITTORI	PUNTI	
<b>Sviluppo ordinato e lineare dell'esposizione.</b>	Esposizione molto ordinata, lineare e precisa	5	
	Esposizione ordinata, lineare e precisa	4	
	Esposizione ordinata e lineare	4	
	Esposizione abbastanza ordinata e lineare	3	
	Esposizione complessivamente adeguata	2	
	Esposizione disordinata e incoerente	1	
INDICATORE	DESCRITTORI	PUNTI	
<b>Correttezza articolazione delle conoscenze e dei riferimenti culturali.</b>	Conoscenze e riferimenti corretti, articolati e approfonditi	5	
	Conoscenze e riferimenti corretti ed articolati	4	
	Conoscenze e riferimenti corretti	4	
	Conoscenze e riferimenti abbastanza corretti	3	
	Conoscenze e riferimenti adeguati	2	
	Conoscenze e riferimenti poco corretti e scarsamente articolati	1	
<b>Punteggio complessivo</b>			<b>.../20</b>

LA COMMISSIONE

Istituto "Lentini" – Mottola

**GRIGLIA DI VALUTAZIONE DELLA PRIMA PROVA SCRITTA****Tipologia C**Classe: 5<sup>a</sup> sez \_\_\_\_\_ Candidato/a \_\_\_\_\_ Punteggio attribuito: \_\_\_\_\_

<b>INDICATORE</b>	<b>DESCRITTORI</b>	<b>Fascia di Punteggio</b>	<b>Punteggio assegnato</b>
<b>Individuazione corretta di tesi e argomentazioni presenti nel testo proposto.</b>	Individuazione completa, efficace, molto articolata	10	
	Individuazione completa, efficace ed articolata	9	
	Individuazione efficace e articolata	8	
	Individuazione abbastanza complete ed articolata	7	
	Individuazione poco articolata	6	
	Individuazione assai limitata/ carente	1-5	
<b>INDICATORE</b>	<b>DESCRITTORI</b>	<b>PUNTI</b>	
<b>Capacità di sostenere con coerenza un percorso ragionativo adoperando connettivi pertinenti.</b>	Molto corretta ed efficace	5	
	Corretta ed efficace	4	
	Abbastanza corretta	4	
	Soddisfacente ma con alcune imprecisioni	3	
	Talvolta poco coerente e non articolata	2	
	Scarsamente coerente, spesso scorretta	1	
<b>INDICATORE</b>	<b>DESCRITTORI</b>	<b>PUNTI</b>	
<b>Correttezza e congruenza dei riferimenti culturali utilizzati per sostenere l'argomentazione.</b>	Riferimenti culturali ampi, coerenti e fondati	5	
	Riferimenti culturali coerenti e pertinenti	4	
	Riferimenti culturali abbastanza coerenti e pertinenti	4	
	Riferimenti culturali adeguati	3	
	Riferimenti culturali superficiali	2	
	Riferimenti culturali molto limitati o assenti	1	
<b>Punteggio complessivo</b>			<b>.../20</b>

LA COMMISSIONE

Istituto "Lentini" – Mottola

**GRIGLIA DI VALUTAZIONE DELLA SECONDA PROVA SCRITTA**Classe: 5<sup>^</sup> sez \_\_\_\_\_ Candidato/a \_\_\_\_\_ Punteggio attribuito: \_\_\_\_\_

<b>Indicatore (correlato agli obiettivi della prova)</b>	<b>Punteggio max per ogni indicatore</b>	<b>Punteggio assegnato</b>
<b>1.</b> Padronanza delle conoscenze disciplinari relative ai nuclei fondanti della/e disciplina/e caratterizzante/i l'indirizzo di studi.	5	
<b>2.</b> Padronanza delle competenze professionali specifiche di indirizzo rispetto agli obiettivi della prova , con particolare riferimento all'analisi e alla comprensione dei casi e/o delle situazioni problematiche proposte e alle metodologie teorico/pratiche utilizzate nella loro risoluzione.	7	
<b>3.</b> Completezza nello svolgimento della traccia, coerenza/correttezza nell'elaborazione.	4	
<b>4.</b> Capacità di argomentare, di collegare e di sintetizzare le informazioni in modo chiaro ed esauriente, utilizzando con pertinenza i diversi linguaggi specifici.	4	
<b>Punteggio complessivo</b>		<b>.../20</b>

**LA COMMISSIONE**

Istituto "Lentini" – Mottola

**GRIGLIA DI VALUTAZIONE COLLOQUIO ORALE**

Indicatore (correlato agli obiettivi della prova)	Descrittori	Livello	Descrittori di livello	Fascia di Punteggio	Punteggio assegnato
<b>Esposizione e argomentazione e sui materiali proposti dalla Commissione e successiva trattazione di carattere pluridisciplinare</b>	<ul style="list-style-type: none"> <li>– Identificazione e svolgimento del tema sorteggiato dal candidato</li> <li>– trattazione esauriente e argomentata di carattere pluridisciplinare e</li> <li>– risposte pertinenti agli approfondimenti richiesti dalla Commissione</li> <li>– Utilizzo di un linguaggio corretto, rigoroso e preciso</li> </ul>	Completo	È in grado di offrire una trattazione esauriente e argomentata attraverso collegamenti pertinenti e l'utilizzo di un linguaggio corretto, rigoroso e preciso.	<b>10 - 9</b>	
		Adeguato	È in grado di offrire una trattazione globalmente abbastanza esauriente e argomentata attraverso collegamenti pertinenti e l'utilizzo di un linguaggio corretto e preciso.	<b>8 - 7</b>	
		Sufficiente	È in grado di offrire una trattazione sufficientemente esauriente e argomentata attraverso qualche collegamento e l'utilizzo di un linguaggio abbastanza corretto e preciso	<b>6,5 - 6</b>	
		Non sufficiente	È in grado di offrire una trattazione limitata e poco argomentata, con scarsi collegamenti e l'utilizzo di un linguaggio non sempre preciso.	<b>5 - 4 - 3 - 2 - 1</b>	
<b>Esposizione delle attività di alternanza</b>	<ul style="list-style-type: none"> <li>– esposizione coesa ed esauriente delle attività</li> <li>– Relazione attività e sviluppo competenze trasversali</li> <li>– Ricaduta attività su orientamento universitario o lavorativo</li> </ul>	Completo	Offre un'esposizione coesa ed esauriente dell'attività svolta, della sua relazione con le competenze trasversali acquisite e della sua ricaduta in termini di orientamento.	<b>4</b>	
		Adeguato	Offre un'esposizione globalmente abbastanza esauriente dell'attività svolta, della sua relazione con le competenze trasversali acquisite e della sua ricaduta in termini di orientamento.	<b>3,5 - 3</b>	
		Sufficiente	Offre un'esposizione sufficientemente esauriente dell'attività svolta, della sua relazione con le competenze trasversali acquisite e della sua ricaduta in termini di orientamento.	<b>2,5</b>	
		Non sufficiente	Offre un'esposizione limitata dell'attività svolta, della sua relazione con le competenze trasversali acquisite e della sua ricaduta in termini di orientamento.	<b>2 - 1</b>	
<b>Indicatore</b>	<b>Descrittori</b>	<b>Livello</b>	<b>Descrittori di livello</b>	<b>Fascia di</b>	

(correlato agli obiettivi della prova)				Punteggio	Punteggio assegnato
<b>Competenze di Cittadinanza e Costituzione</b>	<ul style="list-style-type: none"> <li>– comprensione del senso di partecipazione attiva alla società</li> <li>– sviluppo del senso di partecipazione attiva alla società</li> <li>– Partecipazione a percorsi di volontariato</li> </ul>	Completo	Dimostra di aver compreso e sviluppato il senso di partecipazione attiva alla società eventualmente anche attraverso percorsi di volontariato	<b>4</b>	
		Adeguato	Dimostra di aver abbastanza compreso il senso di partecipazione attiva alla società eventualmente anche attraverso percorsi di volontariato	<b>3</b>	
		Sufficiente	Dimostra di aver compreso a grandi linee il senso di partecipazione attiva alla società eventualmente anche attraverso percorsi di volontariato	<b>2 – 2,5</b>	
		Non sufficiente	Dimostra di non aver compreso a pieno il senso di partecipazione attiva alla società	<b>1</b>	
<b>Discussione prove scritte</b>	<ul style="list-style-type: none"> <li>– capacità di autocorrezione</li> <li>– Riflessione autonoma/guidata sugli errori</li> </ul>	Completo	È in grado di correggersi in maniera autonoma	<b>2</b>	
		Adeguato	È in grado di correggersi in maniera abbastanza autonoma	<b>1,5</b>	
		Sufficiente	È in grado di correggersi, se guidato.	<b>1</b>	
		Non sufficiente	È in grado di correggersi, se guidato, in modo parziale	<b>0,5</b>	
<b>Punteggio complessivo</b>					<b>.../20</b>

## LA COMMISSIONE

### 2. Percorsi per le competenze trasversali e l'orientamento; Stage e tirocini effettuati (D.lgs 77/2005, ri-denominato *Percorsi per le competenze trasversali e per l'orientamento, ovvero PCTO*)

## ALTERNANZA SCUOLA – LAVORO

### STAGE E TIROCINIO EFFETTUATI

<b>Annualità 1</b>				
<b>Azienda ospitante:</b>	<b>Periodo (dal ...al...):</b>	<b>n.ore: 100</b>	<b>Tutor Aziendale:</b>	<b>Tutor scolastico:</b>
SCUOLA DELL'INFANZIA "Collodi" e "Don Milani"	Dal 06/03 al 10/03/2017 Dal 03/04 al 07/04/2017 Dal 02/05 al 08/05/2017 Dal 05/06 al 09/06/2017		Anton icelli Lucia	Prof.ssa D'Ignazio Antonella
<b>Annualità 2</b>				
<b>Azienda ospitante:</b>	<b>Periodo (dal...al...):</b>	<b>n.ore: 108</b>	<b>Tutor Aziendale:</b>	<b>Tutor scolastico:</b>
Ludoteca "L'isola che non c'è"	Dal 19/02 al 03/03/2018		Caforio Mariacristina	Prof.ssa Agrusti Angela
Casa Alloggio per anziani	Dal 09/04 al 21/04/2018		Magistro Giovanni	
RSA VILLA FRANCESCO	Dal 18/06 al 30/06/2018		Casamassima Giusy	
<b>Annualità 3</b>				
<b>Azienda ospitante:</b>	<b>Periodo (dal...al...):</b>	<b>n.ore: 35</b>	<b>Tutor Aziendale:</b>	<b>Tutor scolastico:</b>
Casa Alloggio per anziani	Dal 03/09 al 08/09/2018		Magistro Giovanni	Prof.ssa Agrusti Angela
Cooperativa sociale "Maranathà"			Sasso Maria	
RSA Villa Francesco			Casamassima Giusy	
Ludoteca "L'isola che non c'è"			Caforio Mariacristina	
Centro diversabili			Rotolo Maria	

### 3. SCHEDE INFORMATIVE DISCIPLINARI

<b>Disciplina: Lingua e Letteratura Italiana V B SSS</b>	<b>Docente:</b> <b>Prof.ssa AGRUSTI ANGELA</b>	<b>Monte ore annuali: 132</b> <b>Ore effettive: 108</b>
<b>RISULTATI di APPRENDIMENTO e COMPETENZE</b> <ol style="list-style-type: none"> <li>1. Individuare e utilizzare gli strumenti di comunicazione e di team working più appropriati per intervenire nei contesti organizzativi e professionali di riferimento;</li> <li>2. Redigere relazioni tecniche e documentare le attività individuali e di gruppo relative a situazioni professionali;</li> <li>3. Utilizzare il patrimonio lessicale ed espressivo della lingua italiana adattandolo a differenti contesti comunicativi;</li> <li>4. Utilizzare gli strumenti culturali e metodologici per porsi con atteggiamento critico e responsabile di fronte alla realtà</li> </ol>		
<b>CONOSCENZE</b>  <u>Lingua</u> Tecniche compositive per diverse tipologie di produzione scritta anche professionale Strumenti per l'analisi e l'interpretazione di testi letterari e per l'approfondimento di tematiche coerenti con l'indirizzo di studio.  <u>Letteratura</u> <b>L'età del Positivismo:</b> Naturalismo, Verismo, G.Verga  <b>La crisi del razionalismo ottocentesco nella letteratura italiana ed europea:</b> Simbolismo, Estetismo, Decadentismo, C.Baudelaire, J.K.Huysmans, O.Wilde, D'Annunzio, G.Pascoli  <b>La poesia tra le due guerre:</b> G.Ungaretti, E.Montale, S.Quasimodo  <b>Il romanzo della crisi:</b> F.Kafka, L.Pirandello  <b>Le Avanguardie storiche:</b> Il Futurismo, l'Espressionismo  <b>Il Neorealismo:</b> P.Levi, I.Calvino  <u>Altre espressioni artistiche.</u> Rapporto tra opere letterarie ed altre espressioni artistiche.  <u>Tecniche di scrittura</u> Relazione, articolo di giornale, tema espositivo-argomentativo, analisi testuale, tema di ordine generale	<b>ABILITA'</b>  <u>Lingua</u> Utilizzare i linguaggi settoriali nella comunicazione in contesti professionali Redigere testi a carattere professionale utilizzando un linguaggio tecnico specifico. Interloquire e argomentare anche con i destinatari del servizio in situazioni professionali del settore di riferimento Scegliere e utilizzare le forme di comunicazione multimediale maggiormente adatte all'ambito professionale di riferimento.  <u>Letteratura.</u> Contestualizzare l'evoluzione della civiltà artistica e letteraria italiana dall'Unità d'Italia ad oggi in rapporto ai principali processi sociali, culturali, politici e scientifici di riferimento. Identificare relazioni tra i principali autori della tradizione italiana e altre tradizioni culturali anche in prospettiva interculturale Individuare le caratteristiche tematiche e formali delle opere più significative degli autori proposti Acquisire la consapevolezza del legame esistente tra l'esperienza personale e la produzione letteraria di un autore Cogliere nelle diverse opere gli elementi di attualità e di riflessione  Analizzare e rielaborare le opere esaminate  <u>Altre espressioni artistiche</u> Interpretare criticamente un'opera d'arte visiva e cinematografica.	
<b>Testi e materiali</b>	<ul style="list-style-type: none"> <li>• Letteratura + 3, Dal Positivismo alla Letteratura contemporanea, M.Sambugar/G.Salà, La Nuova Italia; materiale audiovisivo; Quotidiano; dossier Esame di Stato; opere pittoriche</li> </ul>	
<b>Metodologia didattica:</b>	<ul style="list-style-type: none"> <li>▪ Lezione frontale, Lezione partecipata e discussione per la fase di lettura dei testi; analisi del contenuto e delle caratteristiche formali, contestualizzazione, sintesi dei risultati</li> <li>▪ Confronto di testi</li> <li>▪ Apprendimento collaborativo</li> <li>▪ Analisi critica di opere pittoriche</li> </ul>	

<b>Disciplina: STORIA V B SSS</b>	<b>Docente:</b> <b>Prof.ssa AGRUSTI ANGELA</b>	<b>Monte ore annuali: 66</b> <b>Ore effettive: 66</b>
<b>RISULTATI di APPRENDIMENTO e COMPETENZE</b> <ol style="list-style-type: none"> <li>1. Correlare la conoscenza storica generale agli sviluppi delle scienze, delle tecnologie e delle tecniche negli specifici campi professionali di riferimento.</li> <li>2. Riconoscere gli aspetti geografici, ecologici, territoriali dell'ambiente naturale e antropico.</li> <li>3. Riconoscere le connessioni con le strutture demografiche, economiche, sociali, e le trasformazioni intervenute nel corso del tempo.</li> <li>4. Conoscere l'evoluzione della conquista dei diritti, in particolare dell'emancipazione femminile</li> <li>5. Scoprire e dare significato alla dimensione del mondo attuale</li> </ol>		
<b>CONOSCENZE</b> <b><u>L'età dei nazionalismi</u></b> La seconda rivoluzione industriale. La società di massa. La Belle époque. L'imperialismo. Il colonialismo. Il primo Novecento. L'Italia giolittiana. <b><u>La Grande Guerra e la pace instabile</u></b> La prima guerra mondiale. La rivoluzione russa e lo Stalinismo. Il Fascismo. Il Nazismo. <b><u>La seconda guerra mondiale e il dopoguerra</u></b> La seconda guerra mondiale. I trattati di pace. La Repubblica italiana. <b><u>Il mondo bipolare</u></b> La guerra fredda. La decolonizzazione. Il boom economico. Il sessantotto. La coesistenza pacifica. <b><u>Cittadinanza e Costituzione</u></b> La tutela e la valorizzazione del territorio. Il concetto di diversità. Le radici storiche della Costituzione Italiana. La nascita dell'Unione Europea. Le principali istituzioni internazionali, europee e nazionali.	<b>ABILITA'</b> Riconoscere nella storia del Novecento e nel mondo attuale le radici storiche del passato, cogliendo gli elementi di persistenza e discontinuità. Analizzare problematiche significative del periodo considerato. Individuare relazioni tra evoluzione scientifica e tecnologica, modelli e mezzi di comunicazione, contesto socio-economico, assetti politico-istituzionali. Effettuare confronti fra diversi modelli/tradizioni culturali in un'ottica interculturale. Istituire relazioni tra l'evoluzione dei settori produttivi e dei servizi, il contesto socio-politico-economico e le condizioni di vita e di lavoro. Riconoscere le relazioni fra dimensione territoriale dello sviluppo e persistenze/mutamenti nei fabbisogni formativi e professionali. Utilizzare e applicare categorie, metodi e strumenti della ricerca storica in contesti laboratoriali per affrontare, in un'ottica storico-interdisciplinare, situazioni e problemi, anche in relazione agli indirizzi di studio e ai campi professionali di riferimento . Orientare i propri comportamenti personali e sociali in riferimento ad un sistema di valori coerenti con i principi della Costituzione	
<b>Testi e materiali:</b>	<ul style="list-style-type: none"> <li>• Storia e progetto 5, Il Novecento e oggi, Vittoria Calvani, A.Mondadori Scuola; Piattaforma Weschool; appunti forniti dal docente</li> </ul>	
<b>Metodologia didattica:</b>	<ul style="list-style-type: none"> <li>▪ Lezione frontale</li> <li>▪ Lezione dialogata</li> <li>▪ Costruzione guidata di mappe concettuali e di carte tematiche</li> <li>▪ Apprendimento collaborativo</li> <li>▪ Lettura e analisi di differenti fonti storiche</li> </ul>	
<b>Strumenti di verifica:</b>	<ul style="list-style-type: none"> <li>▪ Prove strutturate e semistrutturate, verifiche orali, lettura carte tematiche, grafici e fonti storiche</li> </ul>	

<b>Disciplina:</b> <b>RELIGIONE</b>	<b>Docente:</b> Prof. ssa ANTONIA AMATULLI	<b>Monte ore annuali: 33</b> <b>Ore effettive: 21 (fino al 15/05/2019)</b>
--	---	---

### RISULTATI di APPRENDIMENTO e COMPETENZE

Il matrimonio e la famiglia. Gli effetti del matrimonio: vincolo matrimoniale e grazia sacramentale. I beni del matrimonio: unità e indissolubilità, fedeltà, apertura alla fecondità. Il cristiano e la felicità.

I veri beni. Diventare “ricchi” per il Regno di Dio. Le beatitudini per tutti.

L’impegno per la pace. Vincere il razzismo. La difesa dell’ambiente per una economia solidale.

L’aborto. La clonazione. L’eutanasia. La pena di morte: Nuova Evangelizzazione. Le proposte per un nuovo mondo.

Conoscere i valori che sono a fondamento della prospettiva cristiana sull’essere e sull’agire dell’uomo.

Prendere coscienza della scala dei valori che il cristianesimo propone e comprende come la morale cristiana sia incentrata su Gesù Cristo.

Analizzare le opportunità e le ambiguità che incontra il cristianesimo in una società secolarizzata.

La dottrina sociale della Chiesa. Conoscere che il Cristianesimo è movimento, dinamicità, è saper “andare” incontro agli altri.

<b>CONOSCENZE</b>	<b>ABILITA'</b>
Conoscono: i valori a fondamento della prospettiva cristiana sull’essere e sull’agire dell’uomo; il Cristianesimo come movimento, dinamicità, religione che va incontro agli altri. Conoscono la scala dei valori che il cristianesimo propone e comprendono come la morale cristiana sia incentrata su Gesù Cristo. Conoscono e analizzano le opportunità e le ambiguità che incontra il cristianesimo in una società secolarizzata.	Sono in grado di: individuare i concetti chiave presenti nella concezione antropologica e morale dell’insegnamento della Chiesa, valutando le scelte etiche della Chiesa, valutando le scelte etiche in rapporto ad un personale progetto di vita sulla base di una obiettiva conoscenza della propria identità personale, delle proprie aspirazioni e delle proprie attitudini. Sono in grado di fornire indicazioni per una sintetica ma corretta trattazione delle principali tematiche di bioetica con approfondimento delle loro applicazioni antropologiche, sociali e religiose.
<b>Testi e Materiali:</b>	<ul style="list-style-type: none"> <li>• “ TUTTI I COLORI DELLA VITA” di Luigi Solinas (Ed. Sei)</li> </ul>
<b>Metodologia didattica:</b>	<ul style="list-style-type: none"> <li>• Lezione frontale, esperenziale, Circle time, osservazione della realtà</li> </ul>
<b>Strumenti di verifica:</b>	<ul style="list-style-type: none"> <li>• Riflessione sulle tematiche trattate in classe. Attenzione, partecipazione, opportunità e pertinenza degli interventi, qualità dell’apporto dato alla discussione o alla spiegazione.</li> </ul>

Monte ore annuali: <b>99</b> Ore effettive: <b>70(fino al 15/05/2019)</b>	Docente: <b>De Pace Francesca</b>	Classe: <b>V B S.S.S. A.S. 2018/2019</b> Disciplina: <b>Francese</b>
--	-----------------------------------	---

### RISULTATI di APPRENDIMENTO e COMPETENZE

Lo studente al termine del percorso quinquennale è in grado di:

- padroneggiare la lingua francese per scopi comunicativi;
- utilizzare i linguaggi settoriali relativi ai percorsi di studio, per interagire in diversi ambiti e contesti professionali, al livello B2 del quadro comune europeo di riferimento per le lingue (QCER);
- stabilire collegamenti tra le tradizioni culturali locali, nazionali ed internazionali sia in una prospettiva interculturale sia ai fini della mobilità di studio e di lavoro;
- utilizzare i linguaggi settoriali della lingua francese previste dai percorsi di studio per interagire in diversi ambiti e contesti di studio e di lavoro;
- utilizzare le reti e gli strumenti informatici nelle attività di studio, ricerca e approfondimento disciplinare.

CONOSCENZE	ABILITA'
<p><b>Modulo 1 : L'alimentation et les désordres alimentaires</b> Equilibre alimentaire (pyramide alimentaire) Alimentation et phases de la vie Habitudes alimentaires incorrectes (Malbouffe et Grignotage) Boulimie et Anorexie Maladies Psychosomatiques</p> <p><b>Modulo 2 : Les théories du développement psychologique</b> La psychanalyse de Freud Piaget et le développement cognitif Le développement par Erikson Les intelligences multiples de Gardner Le jeu</p> <p><b>Modulo 3 : Le handicap</b> Les troubles de l'apprentissage Autisme Syndrome de Down</p> <p><b>Modulo 4 : Thématiques délicates</b> Drogue Alcool Tabac</p> <p><b>Modulo 5 : Chercher un emploi</b> S'orienter Le curriculum vitae La lettre de candidature .</p>	<p>Esprimere e argomentare le proprie opinioni con relativa spontaneità nell'interazione su argomenti generali, di studio o di lavoro.</p> <p>Utilizzare strategie nell'interazione e nell'esposizione orale in relazione agli elementi di contesto.</p> <p>Comprendere testi orali in lingua standard, anche estesi, riguardanti argomenti noti d'attualità, di studio e lavoro, cogliendone le idee principali ed elementi di dettaglio.</p> <p>Comprendere globalmente, utilizzando appropriate strategie, messaggi radio-televisivi e brevi filmati divulgativi tecnico scientifici di settore.</p> <p>Comprendere idee principali, dettagli e punti di vista in testi scritti relativamente complessi riguardanti argomenti di attualità, di studio e di lavoro.</p> <p>Utilizzare le principali tipologie testuali, anche tecnico-professionali, rispettando le costanti che le caratterizzano.</p> <p>Produrre testi scritti e orali coerenti e coesi, anche tecnico-professionali, riguardanti esperienze, situazioni e processi relativi al settore dei servizi commerciali.</p> <p>Utilizzare il lessico del settore dei servizi sanitari, compresa la nomenclatura internazionale codificata.</p> <p>Trasporre in lingua italiana brevi testi scritti nella lingua francese relativi all'ambito di studio e di lavoro e viceversa.</p> <p>Riconoscere la dimensione culturale della lingua ai fini della mediazione linguistica e della comunicazione interculturale.</p>
<b>Testi e Materiali:</b>	Libri di testo: Patrizia Revellino Giovanna Schinardi Emilie Tellier, "Enfants, Ados, Adultes" Clitt - 2018
<b>Metodologia didattica:</b>	• Lezione frontale: 40%; discussione guidata: 20%; esercitazioni guidate: 20%; attività di recupero e di approfondimento: 20%
<b>Strumenti di verifica:</b>	• Trattazione sintetica di argomenti; Quesiti a risposta aperta; Quesiti a risposta multipla; Comprensione scritta e orale; Produzione personale; Verifiche orali.

Monte ore annuali: <b>66</b> Ore effettive svolte sino al 15 maggio: <b>56</b>	Docente: <b>D'Onghia Maria</b> <b>Paola</b>	Disciplina: <b>Tecnica Amministrativa</b> Classe : <b>V B S.S.S. A.S. 2018/2019</b>
<b>RISULTATI di APPRENDIMENTO e COMPETENZE</b>		
<p>In relazione alla programmazione curricolare e tenendo conto dell'andamento della classe nel suo complesso, gli allievi hanno raggiunto, a livelli differenziati, i seguenti obiettivi:</p> <ul style="list-style-type: none"> <li>• Utilizzare il linguaggio e i metodi propri della Tecnica amministrativa per organizzare ed impostare semplici calcoli economici, con particolare riferimento al terzo settore;</li> <li>• Utilizzare le strategie del pensiero razionale negli aspetti dialettici e tecnici per affrontare situazioni problematiche, elaborando opportune soluzioni;</li> <li>• Utilizzare i concetti e i modelli delle scienze sperimentali statistiche per investigare fenomeni sociali e naturali e per interpretare dati in particolare quelli che si riferiscono alle aziende pubbliche;</li> <li>• Utilizzare le reti e gli strumenti informatici nelle attività di studio, ricerca e approfondimento disciplinare;</li> <li>• Correlare la conoscenza storica generale agli sviluppi delle scienze, delle tecnologie e delle tecniche negli specifici campi professionali di riferimento.</li> </ul>		
<b>ABILITA'</b>	<b>CONOSCENZE</b>	
<p>Saper interagire in modo semplice ed essenziale con i sistemi economici.</p> <p>Saper rielaborare per linee essenziali i vari contenuti proposti in materia di previdenza.</p> <p>Saper rielaborare i contenuti culturali della contabilità del personale e dei CCNL.</p> <p>Saper rielaborare le linee essenziali dei vari contenuti proposti in merito alle aziende socio-sanitarie.</p> <p>Descrivere le relazioni aziendali con attenzione ai contratti di lavoro.</p> <p>Saper comprendere e distinguere i settori economici e le forme giuridiche delle imprese sociali.</p>	<p><b>Modulo 1)</b> L'economia sociale: teorie e soggetti: il sistema economico, i tre settori del S:I: , il settore pubblico, il settore for profit, il settore no profit. Le organizzazioni del settore non profit: le coop. Sociali, al globalizzazione.</p> <p><b>Modulo 2)</b> Il sistema previdenziale ed assistenziale: il Welfare State, i rapporti con l'INPS, i rapporti con l'Inail, la previdenza pubblica, la previdenza integrativa, la previdenza individuale.</p> <p><b>Modulo 3)</b> La gestione delle risorse umane: le fonti giuridiche, i diritti e i doveri del lavoratore, il sistema contrattuale, le tipologie dei contratti.</p> <p><b>Modulo 4)</b> Le aziende del settore socio-sanitario: organizzazione aziendale, trattamento dei dati personali F.S.E.</p>	
LIBRO DI TESTO: Tecnica Amministrativa & Economia sociale 2, edizione tramontana di Astolfi & Venini; Dispense e fotocopie.		<b>Testi e Materiali:</b>
Sono stati utilizzati, accanto alla lezione frontale, il lavoro di gruppo; il problem-solving; il cooperative learning e la ricerca – azione.		<b>Metodologia didattica:</b>
Le conoscenze, abilità e competenze acquisite sono state verificate e valutate mediante prove strutturate e semi strutturate, aperte, orali e scritte e osservazioni sistematiche (impegno profuso, interesse per la disciplina e partecipazione al dialogo educativo). Esse hanno avuto valore formativo quando sono state somministrate in itinere, sommative quando hanno definito il livello di competenze raggiunto.		<b>Strumenti di verifica:</b>

<b>Disciplina: Igiene e Cultura Medico-Sanitaria V B SSS</b>	<b>Docente: Prof.ssa TURSO MARIA</b>	<b>Monte ore annuali: 132 Ore effettive: 101</b>
<b>RISULTATI di APPRENDIMENTO e COMPETENZE</b> <ul style="list-style-type: none"> <li>• Redigere relazioni tecniche e documentare le attività individuali e di gruppo relative a situazioni professionali</li> <li>• Utilizzare metodologie e strumenti operativi per collaborare e rilevare i bisogni socio-sanitari del territorio e concorrere a predisporre ed attuare progetti individuali di gruppo e di comunità</li> <li>• Contribuire a promuovere stili di vita rispettosi delle norme igieniche, della corretta alimentazione e della sicurezza, a tutela del diritto alla salute e del benessere delle persone</li> <li>• Raccogliere, archiviare e trasmettere dati relativi alle attività professionali svolte ai fini del monitoraggio e della valutazione degli interventi e dei servizi.</li> <li>• Facilitare la comunicazione tra persone e gruppi, anche di culture e contesti diversi, attraverso linguaggi e sistemi di relazione adeguati</li> </ul>		
<b>CONOSCENZE</b>	<b>ABILITA'</b>	
<ul style="list-style-type: none"> <li>• Elementi di Igiene, di Anatomia e Fisiologia</li> <li>• Fasi di sviluppo fisico dell'età evolutiva</li> <li>• Metodi di profilassi</li> <li>• Aspetti fondamentali della prevenzione</li> <li>• Epidemiologia, eziologia e quadro clinico delle malattie più diffuse nella popolazione</li> <li>• Problematiche sanitarie specifiche del minore, dell'anziano, della persona con disabilità</li> <li>• Principali interventi di educazione alla salute rivolti agli utenti e ai loro familiari</li> <li>• Aspetti psicobiologici di alcune tipologie di disabilità</li> <li>• Organizzazione dei servizi sociali e sanitari e delle reti informali</li> <li>• Principali modalità e procedure d'intervento su minori, anziani, persone con disabilità e con disagio psichico</li> <li>• Metodologie del lavoro sociale e sanitario</li> <li>• Elaborazione di un progetto d'intervento</li> </ul>	<ul style="list-style-type: none"> <li>• Riconoscere gli elementi di base di Anatomia e Fisiologia del corpo umano</li> <li>• Individuare i parametri di valutazione dello stato di salute funzionale</li> <li>• Individuare le strategie e gli strumenti più opportuni ai fini della prevenzione</li> <li>• Riconoscere gli ambiti di intervento, i soggetti che erogano servizi e le loro competenze</li> <li>• Scegliere gli interventi più appropriati ai bisogni individuali</li> <li>• Riconoscere la responsabilità professionale ed etica dei diversi ruoli professionali</li> <li>• Riconoscere caratteristiche, condizioni e principi metodologici di fondo del lavoro sociale e sanitario</li> <li>• Identificare le metodologie per la rilevazione delle informazioni</li> <li>• Identificare i fattori che influiscono sugli errori nella rilevazione delle informazioni</li> </ul>	
<b>Testi e materiali</b>	<ul style="list-style-type: none"> <li>• Igiene e Cultura Medico-Sanitaria Vol. B ; Antonella Bedendo ; Poseidonia scuola</li> <li>• Video di approfondimento visuale dei concetti chiave</li> <li>• Mappe concettuali</li> </ul>	
<b>Metodologia didattica:</b>	<ul style="list-style-type: none"> <li>▪ Spiegazione in classe</li> <li>▪ Analisi e discussione</li> <li>▪ Studio individuale</li> </ul>	
<b>Strumenti di verifica:</b>	<ul style="list-style-type: none"> <li>▪ Interrogazioni orali;</li> <li>▪ Verifiche sommative</li> </ul>	

<p>Classe 5<sup>^</sup> B SSS a.s. 2018-219  Disciplina: <b>Scienze Motorie</b></p>	<p>Docente:  <b>GIANNOTTA ANTONIO</b></p>	<p>Monte ore annuali: 66  Ore effettive: 64</p>
<p><b>RISULTATI di APPRENDIMENTO e COMPETENZE</b></p> <p>La personalità dello studente potrà essere pienamente valorizzata attraverso l'ulteriore diversificazione delle attività, utili a scoprire e orientare le attitudini personali nell'ottica del pieno sviluppo del potenziale di ciascun individuo. In tal modo le scienze motorie potranno far acquisire allo studente abilità molteplici, trasferibili in qualunque altro contesto di vita. Ciò porterà all'acquisizione di corretti stili comportamentali che abbiano radice nelle attività motorie sviluppate nell'arco del quinquennio in sinergia con l'educazione alla salute, all'affettività, all'ambiente e alla legalità.</p>		
<p><b>CONOSCENZE</b></p> <p>Il corpo umano e la sua funzionalità.  Le sue capacità coordinative, condizionali ed espressive.  Gli schemi motori connessi alle attività sportive. - Le caratteristiche dei messaggi non verbali corporei. -  Alcuni elementi di medicina sportiva. -  Le norme sanitarie e alimentari indispensabili per il mantenimento del proprio benessere. -  La differenza tra capacità e prestazioni, variazioni fisiologiche indotte dalla pratica motoria e sportiva. -  Alcune metodiche di allenamento. -  I principi fondamentali di prevenzione per la sicurezza personale in palestra, a casa e negli spazi aperti, compreso quello stradale. -  I principi igienici e scientifici essenziali per mantenere il proprio stato di salute e migliorare l'efficienza fisica. -  Gli effetti benefici dei percorsi di preparazione fisica e gli effetti dannosi dei prodotti farmacologici tesi esclusivamente al risultato immediato. - il doping e i suoi effetti negli sport di potenza e resistenza. Gli steroidi nel bodybuilding.  La funzione e la struttura del Sistema nervoso centrale. Il sistema piramidale ed extrapiramidale  Trattamento rieducativo nei pazienti parkinsoniani e con ictus cerebrale.  Alcune pratiche motorie e sportive realizzate in ambiente naturale e le relative regole. -  I principi di orientamento nella natura. -  Gli sport individuali e di squadra: fondamentali, regole ed organizzazione. -  Gli aspetti culturali e tecnico-tattici delle discipline sportive. -  I diversi ruoli e le relative responsabilità, sia nell'arbitraggio che in compiti di giuria. - Le responsabilità nell'azione sportiva. -  La prevenzione degli infortuni nelle diverse attività, nel rispetto della propria e dell'altrui incolumità. - traumatologia sportiva: fratture , lussazione , distorsione, lesioni muscolari e tendinee. La tecnica RICE.  Gli interventi di primo soccorso. -  Alcune strategie efficaci per la risoluzione di situazioni problematiche. -  Gli elementi fondamentali dell'etica dello sport: rispetto delle regole e autentico fair play.</p>		<p><b>ABILITA'</b></p> <p>Al termine del percorso di studi, lo studente è in grado di: (quanto alla gestione dell'allenamento sportivo e all'adozione di uno stile di vita sano e regolare) .  - rispettare un impegno preso e la puntualità negli allenamenti;  - autogestire fasi di preparazione sportiva seguendo una tabella di allenamento;  - analizzare nel dettaglio la prestazione (gesto atletico) ai fini di un miglioramento;  - partecipare proficuamente ad aggiornamenti o a raduni sportivi di approfondimento;  - rispettare un regime alimentare adeguato alla disciplina sportiva;  - utilizzare tecniche di respirazione e di rilassamento; sottoporsi con regolarità a controlli medici. Gestione del momento-gara  - rispettare l'avversario e le regole della disciplina sportiva;  - mantenere la concentrazione e la determinazione nel perseguire un obiettivo;  - applicare strategie e tecniche adeguate al contesto; - resistere alla fatica e allo stress, mantenere l'autocontrollo in situazioni di tensione.  - Organizzazione di incontri o eventi sportivi  - raccogliere informazioni e valutare la situazione di partenza;  - elaborare un piano d'azione e pubblicizzarlo;  - allestire spazi e organizzare compiti di altre persone; -utilizzare strumenti informatici.</p>
<p><b>Testi e Materiali:</b></p>	<p>"SULLO SPORT" (casa editrice G. D'Anna).</p>	
<p><b>Metodologia didattica:</b></p>	<p>Metodo globale ed analitico, cooperative learning, tutoring,</p>	
<p><b>Strumenti di verifica:</b></p>	<ul style="list-style-type: none"> <li>• Test pratici sulle attività fisico motorie svolte.</li> <li>• Prove a risposta chiusa e aperta</li> <li>• Capacità di organizzare e condurre eventi sportivi.</li> </ul>	

Monte ore annuali: <b>165</b> Ore effettive: <b>112 (fino al 15/05/2019)</b>	Docente: <b>CUSCITO Vito</b>	Classe: <b>VB S.S.S. A.S. 2018/2019</b> Disciplina: <b>PSICOLOGIA</b>
---	------------------------------	--

### RISULTATI di APPRENDIMENTO e COMPETENZE

- . Conoscere le competenze psicologiche dell'Operatore socio-sanitario
- . Saper intervenire, grazie alle conoscenze psicologiche, sui problemi e i disagi degli utenti
- . Saper utilizzare le tecniche per la ricerca, in particolare della psicologia
- . Saper prendere in carico un soggetto dal punto di vista fisico, psicologico e sociale
- . Saper porre in essere interventi sulla famiglia e sul minore vittima di abusi
- . Saper realizzare interventi a favore di soggetti diversamente abili
- . Saper realizzare interventi a favore di soggetti tossicodipendenti e alcolodipendenti
- . Saper realizzare interventi a favore di anziani affetti da demenza
- . Sapere come intervenire nel trattamento di vari tipi di disagio attraverso gruppi di lavoro e lavoro di gruppo
- . Sapere operare interventi a favore dell'integrazione sociale
- . Sapere individuare le linee generali per la formulazione di un progetto sociale e sanitario

### CONOSCENZE

- . **Conoscere la psicologia nelle professioni di cura e assistenza**  
U.D. 1 – La psicologia nelle professioni di cura e assistenza  
U.D. 2 – Le competenze psicologiche dell'Operatore socio-sanitario
- . **Conoscere le principali teorie psicologiche della personalità e della relazione comunicativa: le teorie dei bisogni: la psicologia clinica e le psicoterapie**  
U.D.1 – Le teorie della personalità  
U.D.2 – Freud: le tre istanze della psiche  
U.D.3 – Adler: la psicologia individuale  
U.D.4 – Jung: l'inconscio collettivo e i tipi psicologici  
U.D. 5 – Lacan: il primato dell'inconscio  
U.D.6 – Le teorie della relazione comunicativa  
U.D.7 – Le teorie dei bisogni  
U.D.8 – La psicologia clinica e le psicoterapie
- . **Capire cosa significa fare ricerca e la ricerca in psicologia**  
U.D. 1 – Che cosa significa ricercare  
U.D. 2 – L'oggettività della ricerca  
U.D. 3 – La ricerca in psicologia
- . **Conoscere i servizi sociali, socio-sanitari e le diverse professioni in ambito sociale e socio-sanitario**  
U.D. 1 – I servizi sociali e i servizi socio-sanitari  
U.D. 2 – Le diverse professioni in ambito sociale e socio-sanitario  
U.D. 3 – Valori fondamentali e principi deontologici dell'Operatore socio-sanitario  
U.D. 4 – I rischi che corre l'Operatore socio-sanitario: il burnout  
U.D. 5 – La relazione di aiuto  
U.D. 6 – Le abilità di counseling  
U.D. 7 – Il piano di intervento individualizzato
- . **Conoscere il maltrattamento psicologico in famiglia e l'intervento sui minori vittime di maltrattamento e sulle famiglie**  
U.D. 1 – Il maltrattamento psicologico in famiglia  
U.D. 2 – L'intervento sui minori vittime di maltrattamento  
U.D. 3 – L'intervento sulle famiglie e sui minori: dove e come

### ABILITA'

- . Saper individuare il compito della psicologia nelle professioni di cura e assistenza
- . Saper comprendere, attraverso la Psicologia, i problemi e i disagi degli utenti
- . Saper individuare le tecniche per la raccolta dei dati utili alla ricerca
- . Saper realizzare un piano di intervento individualizzato
- . Sapere come intervenire sulla famiglia e sul minore vittima di abusi

<p><b>. Conoscere le situazioni di disabilità più frequenti e le strategie di intervento</b>  U.D. 1 – Le disabilità più frequenti  U.D. 2 – Gli interventi sui comportamenti problema e i trattamenti dell’ADHD  U.D. 3 – Gli interventi sui soggetti diversamente abili: dove e come</p> <p><b>. Conoscere le principali tossicodipendenze, gli effetti sui soggetti e le strategie di intervento</b>  <b>. Conoscere gli effetti della dipendenza dall’alcol e le strategie di intervento</b>  U.D. 1 – La dipendenza dalla droga  U.D. 2 – La dipendenza dall’alcol  U.D. 3 – Gli interventi sui tossicodipendenti e sugli alcoldipendenti: dove e come</p> <p><b>. Conoscere le principali tipologie di demenza</b>  <b>. Conoscere le principali terapie che vengono utilizzate nei trattamenti delle demenze senili</b>  <b>. Conoscere i principali servizi rivolti agli anziani</b>  U.D. 1 – Le diverse tipologie di demenza  U.D. 2 – I trattamenti delle demenze  U.D. 3 – L’intervento sugli anziani: dove e come</p> <p><b>. Conoscere i tratti salienti dei gruppi e le principali teorie psicologiche</b>  U.D. 1 – I gruppi sociali  U.D. 2 – Le caratteristiche dei gruppi di lavoro e del lavoro di gruppo  U.D. 3 – L’équipe socio-sanitaria  U.D. 4 – I gruppi tra formazione e terapia</p> <p><b>. Conoscere i fattori che determinano l’integrazione sociale</b>  U.D. 1 – L’integrazione sociale  U.D. 2 – L’integrazione a scuola  U.D. 3 – L’integrazione nel lavoro</p> <p><b>. Conoscere l’area dei servizi sociali</b>  U.D. 1 – L’area dei servizi sociali: il Welfare State  U.D. 2 – La politica sociale e la programmazione dei servizi socio-sanitari  U.D. 3 – Il progetto socio-assistenziale</p>	<p>. Sapere come intervenire a favore dei diversamente abili</p> <p>. Sapere come intervenire su soggetti tossicodipendenti e alcoldipendenti</p> <p>. Sapere come operare con anziani affetti da demenza</p> <p>. Comprendere il ruolo dei gruppi nel trattamento di vari tipi di disagio</p> <p>. Sapere come favorire l’integrazione sociale</p> <p>. Conoscere la politica sociale e la programmazione dei servizi sociali</p>
<b>Testi e Materiali:</b>	<ul style="list-style-type: none"> <li>• “Psicologia generale ed applicata”</li> </ul>
<b>Metodologia didattica:</b>	<ul style="list-style-type: none"> <li>• Lezione frontale, analisi del libro di testo, ricerche, appunti, conversazioni, esercizi individuali, lavori di gruppo</li> </ul>
<b>Strumenti di verifica:</b>	<ul style="list-style-type: none"> <li>• Verifiche orali e scritte</li> </ul>

Monte ore annuali: <b>99</b> Ore effettive: <b>70 (fino al 15/05/2019)</b>	Docente: <b>FILOMENA Caterina</b>	Classe: <b>VB S.S.S. A.S. 2018/2019</b> Disciplina: <b>Inglese</b>
<b>RISULTATI di APPRENDIMENTO e COMPETENZE</b>		
<p>Lo studente al termine del percorso quinquennale è in grado di:</p> <ul style="list-style-type: none"> <li>• padroneggiare la lingua francese per scopi comunicativi;</li> <li>• utilizzare i linguaggi settoriali relativi ai percorsi di studio, per interagire in diversi ambiti e contesti professionali, al livello B2 del quadro comune europeo di riferimento per le lingue (QCER);</li> <li>• stabilire collegamenti tra le tradizioni culturali locali, nazionali ed internazionali sia in una prospettiva interculturale sia ai fini della mobilità di studio e di lavoro;</li> <li>• utilizzare i linguaggi settoriali della lingua francese previste dai percorsi di studio per interagire in diversi ambiti e contesti di studio e di lavoro;</li> <li>• utilizzare le reti e gli strumenti informatici nelle attività di studio, ricerca e approfondimento disciplinare.</li> </ul>		
<b>CONOSCENZE</b>	<b>ABILITA'</b>	
<p><b>Modulo1 : Growing old</b> Healthy aging Major disease</p> <p><b>Modulo 2 : Hot issues</b> Addictions Eating disorders Todays family and child abuse</p> <p><b>Modulo 3 : Diversity and inclusion in advertising</b></p> <p><b>Modulo 4 : Writing a CV</b></p>	<p>Esprimere e argomentare le proprie opinioni con relativa spontaneità nell'interazione su argomenti generali, di studio o di lavoro.</p> <p>Utilizzare strategie nell'interazione e nell'esposizione orale in relazione agli elementi di contesto.</p> <p>Comprendere testi orali in lingua standard, anche estesi, riguardanti argomenti noti d'attualità, di studio e lavoro, cogliendone le idee principali ed elementi di dettaglio.</p> <p>Comprendere globalmente, utilizzando appropriate strategie, messaggi radio-televisivi e brevi filmati divulgativi tecnico scientifici di settore.</p> <p>Comprendere idee principali, dettagli e punti di vista in testi scritti relativamente complessi riguardanti argomenti di attualità, di studio e di lavoro.</p> <p>Utilizzare le principali tipologie testuali, anche tecnico-professionali, rispettando le costanti che le caratterizzano.</p> <p>Produrre testi scritti e orali coerenti e coesi, anche tecnico-professionali, riguardanti esperienze, situazioni e processi relativi al settore dei servizi commerciali.</p> <p>Utilizzare il lessico del settore dei servizi sanitari, compresa la nomenclatura internazionale codificata.</p> <p>Trasporre in lingua italiana brevi testi scritti nella lingua francese relativi all'ambito di studio e di lavoro e viceversa.</p> <p>Riconoscere la dimensione culturale della lingua ai fini della mediazione linguistica e della comunicazione interculturale.</p>	
<b>Testi e Materiali:</b>	Libri di testo: Patrizia Revellino Giovanna Schinardi Emilie Tellier "Growing into old age" CLITT, 2016	
<b>Metodologia didattica:</b>	• Lezione frontale: 40%; discussione guidata: 20%; esercitazioni guidate: 20%; attività di recupero e di approfondimento: 20%	
<b>Strumenti di verifica:</b>	• Trattazione sintetica di argomenti; Quesiti a risposta aperta; Quesiti a risposta multipla; Comprensione scritta e orale; Produzione personale; Verifiche orali.	

## DISCIPLINA: MATEMATICA

Disciplina: <b>Matematica</b> Classe : <b>VB S.S.S. A.S. 2018/2019</b>	Docente: <b>prof. Cinieri Vincenzo</b>	Monte ore annuali: <b>99</b> Ore effettive: <b>91</b>
<p style="text-align: center;"><b>RISULTATI di APPRENDIMENTO E COMPETENZE</b></p> <ul style="list-style-type: none"> <li>● Utilizzare il linguaggio e i metodi propri della matematica per organizzare e valutare adeguatamente informazioni qualitative e quantitative;</li> <li>● utilizzare i concetti e i modelli delle scienze sperimentali per investigare fenomeni sociali e naturali e per interpretare dati;</li> <li>● conoscere i contenuti fondamentali delle teorie che sono alla base della descrizione matematica della realtà.</li> </ul>		
<b>CONOSCENZE</b>	<b>ABILITÀ</b>	
Disequazioni di primo, di secondo grado e di grado superiore al secondo; Sistemi di disequazioni; Definizione di funzione, Dominio di una funzione, Intervalli di positività. Significato intuitivo di funzione continua; Limiti di funzioni, sinistro e destro, limiti di alcune forme indeterminate: $1/0$ ; $0/0$ ; $\infty - \infty$ ; $\infty/\infty$ ; Concetto di asintoti; Significato geometrico della derivata; Calcolo della derivata della funzione tramite il rapporto incrementale in un punto assegnato; Concetto della funzione derivata; Calcolo delle derivate fondamentali; Determinare gli intervalli in cui la funzione è crescente e decrescente; Massimi e i minimi di una funzione.	Saper risolvere disequazioni di primo e secondo grado; Saper risolvere sistemi di disequazioni; Saper risolvere disequazioni intere e fratte. Calcolare il dominio delle funzioni polinomiali razionali e irrazionali. Saper superare semplici casi di indeterminazione nel calcolo dei limiti; Saper calcolare gli asintoti verticali e orizzontali di una funzione e disegnare il grafico probabile di una funzione; Calcolare le derivate di funzioni fondamentali. Calcolare le derivate di funzioni somma, prodotto, fratte; Saper individuare gli eventuali punti di massimo e di minimo di una funzione; Saper leggere il grafico di una funzione Descrivere le proprietà qualitative di una funzione.	
<b>Testi e Materiali:</b>	Libro di testo, mappe concettuali, fotocopie; utilizzo programma on-line GEOGEBRA	
<b>Metodologia didattica:</b>	lezione frontale, analisi e discussione, problem-solving,	
<b>Strumenti di verifica:</b>	Interrogazioni orali, verifiche sommative	

<b>Disciplina:</b> <b>Diritto e Legislazione Socio-Sanitaria</b>	<b>Docente:</b> <b>Prof. CAPONE SIMONA</b>	<b>Classe V<sup>A</sup> B S.S.S. A.S. 2018/2019</b> Monte ore annuali: <b>98</b> Monte ore effettive: <b>90</b>
<b>RISULTATI di APPRENDIMENTO e COMPETENZE.</b>		
Al termine del percorso quinquennale e in relazione alla programmazione curriculare, si tiene conto dell'andamento complessivo degli alunni, che hanno raggiunto, a livelli differenziati i seguenti risultati di apprendimento relativi al profilo educativo, culturale e professionale:		
<ul style="list-style-type: none"> <li>• orientarsi nella normativa dell'assistenza socio-sanitaria, con la quale lo Stato garantisce varie prestazioni di prevenzione, cure ed riabilitazioni;</li> <li>• essere consapevole del valore sociale della propria attività;</li> <li>• partecipare attivamente alla vita civile e culturale a livello locale, nazionale e comunitario;</li> <li>• realizzare azioni, collaborando con altre figure professionali, a sostegno e a tutela delle persone disabili e delle loro famiglie, per favorire l'integrazione e migliorare la qualità della vita;</li> <li>• gestire azioni di informazione e di orientamento dell'utente per facilitare l'accessibilità e la fruizione autonoma dei servizi pubblici e privati presenti sul territorio;</li> <li>• collaborare nella gestione di progetti e di attività dell'impresa sociale ed utilizzare strumenti idonei per promuovere reti territoriali formali ed informali;</li> <li>• promuovere stili di vita rispettosi delle norme igieniche, della corretta alimentazione, della sicurezza nei luoghi di vita e di lavoro a tutela del diritto alla salute, del benessere delle persone, dell'ambiente e del territorio.</li> </ul>		
<b>CONOSCENZE</b>	<b>ABILITA'</b>	
<p><b>Modulo 1) Le autonomie territoriali:</b> il sistema delle autonomie locali; il Testo unico degli enti locali; l'organizzazione regionale; la provincia e la città metropolitana; il Comune.</p> <p><b>Modulo 2) L'imprenditore e l'azienda:</b> l'imprenditore agricolo, il piccolo imprenditore commerciale, l'impresa e l'incapacità d'agire, i collaboratori dell'imprenditore commerciale, l'azienda, i segni distintivi dell'azienda.</p> <p><b>Modulo 3) Le società lucrative:</b> definizione di società; le società di persone: la società semplice, la S.N.C., la S.A.S.; le società di capitali: S.P.A.; gli organi della S.P.A. e della S.A.P.A.; la S.R.L.</p> <p><b>Modulo 4) L'impresa sociale:</b> le Onlus; le associazioni, le cooperative e le mutue assicuratrici; la costituzione della cooperativa e i suoi caratteri; le cooperative di tipo A e di tipo B.</p> <p><b>Modulo 5) Le strutture private che operano nel sociale:</b> le residenze socio-sanitarie: caratteri; i servizi erogati dalla rsa; la giornata tipo e il regolamento interno; le strutture intermedie; le attività dell'operatore socio-sanitario; il codice deontologico.</p> <p><b>LA COSTITUZIONE ITALIANA: caratteri e struttura con particolare attenzione ai primi dodici articoli.</b></p>	<ul style="list-style-type: none"> <li>• Essere in grado di distinguere le diverse competenze degli enti territoriali.</li> <li>• Essere in grado di distinguere le diverse tipologie di autonomia.</li> <li>• Saper individuare le diverse tipologie di impresa e di società, comprendendone il suo funzionamento.</li> <li>• Saper valutare il funzionamento delle società cooperative, distinguendola dalle associazioni, con le relative tipologie di utenza.</li> <li>• Essere in grado di individuare gli interventi possibili delle cooperative di tipo A e di tipo B.</li> <li>• Riconoscere le finalità di sostegno individuale e sociale delle reti territoriali formali e informali.</li> <li>• Valutare la responsabilità professionale ed etica dei diversi ruoli professionali.</li> <li>• Agire con la dovuta riservatezza ed etica.</li> </ul>	
<b>LIBRO DI TESTO:</b> "L'Operatore Socio-Sanitario" -E. Malinverni B Tornar i- per istituti professionali-servizi socio-sanitari Ed. Scuola & Azienda. Uso testo della Costituzione e Codice Civile (Impresa, società).	<b>Testi e Materiali:</b>	
<ul style="list-style-type: none"> <li>• Lezione frontale e partecipata; il problem-solving; attività di recupero ed approfondimento; domande a risposta aperta.</li> </ul>	<b>Metodologia didattica:</b>	
<ul style="list-style-type: none"> <li>• Verifiche orali; prove a risposta aperta; interventi spontanei; soluzioni di casi.</li> </ul>	<b>Strumenti di verifica:</b>	

